



**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 96 di data 3 agosto 2026

O G G E T T O :

Progetto Horizon “Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l’equità e l’impegno rinnovato (DIGICHer): affido incarico di studio e ricerca, ai sensi dell’art. 39 sexies della legge provinciale 23/1990 e ss.mm. alla dott.ssa Serena Francesconi di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN), avente a oggetto l’implementazione e la redazione lessicografica della banca dati DILF, nonché la sua diffusione e valorizzazione nell’ambito della sperimentazione dei principi CARE.

Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 esercizio 2026

(Impegno di spesa di € 15.875,00 – Capitolo 51588/7) – compenso lordo

(Impegno di spese di € 2.500,00 – Capitolo 51588/7) – oneri c/ente

(Impegno di spesa di € 1.349,38 - Capitolo 51160/1) – irap

CUP F95E23000180006

LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano triennale dell'attività 2024-2026 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 di data 25 gennaio 2024 e ss.mm.;
- vista in particolare la sezione 3 dedicata all'Istituto Culturale Ladino, che prevede la partecipazione al progetto europeo Horizon "Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l'equità e l'impegno rinnovato (DIGICHer)", dedicato ai risvolti e alle buone pratiche di digitalizzazione del patrimonio culturale, della sua conservazione, del suo mantenimento e della sua promozione, di cui l'Istituto Ladino è partner assieme alle seguenti altre istituzioni:

1.	VILNIAUS GEDIMINO TECHNIKOS UNIVERSITETAS (LT)	Coordinator
2.	STICHTING EUROPEANA (NL)	Partner
3.	FRIEDRICH-SCHILLER-UNIVERSITAT JENA (DE)	Partner
4.	LAPIN YLIOPISTO (FI)	Partner
5.	Istituto Italiano di Studi Germanici (IT)	Partner
6.	KANSALLISARKISTO (FI)	Partner
7.	STICHTING JEWISH HERITAGE NETWORK (NL)	Partner
8.	Istituto Culturale Ladino (IT)	Partner
9.	VIESOJI ISTAIGA LIETUVOS INOVACIJU CENTRAS (LT)	Partner
10.	Network to Promote Linguistic Diversity (NPLD) (BE)	Associated
11.	TIME MACHINE ORGANISATION (TMO)- ORGANISATION FU (AT)	Associated

- vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 30 di data 26.09.2023 - con argomento "Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l'equità e l'impegno rinnovato (DIGICHer): approvazione della partecipazione dell'Istituto Culturale ladino al progetto in qualità di partner, approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione del Piano per la parità di genere" – che si richiama integralmente, con la quale la Direttrice, dott.ssa Sabrina Rasom è stata nominata Responsabile del progetto, incaricandola ad espletare tutti gli interventi necessari per dare seguito a quanto in esso previsto;
- vista la determinazione del Direttore n. 53 di data 6 novembre 2023 avente ad oggetto "Progetto EU: "Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l'equità e l'impegno rinnovato": approvazione della convenzione "Project 101132481 – DIGICHer" e sottoscrizione del modulo di adesione";
- visto il Grant Agreement del Progetto Digicher, ed in particolare l'Annex 1, che a pagina 18 "STAFF EFFORT" riporta l'assegnazione dei mesi-persona da dedicare al progetto distribuiti sui diversi Work packages (WP) per un totale di 20 mesi come segue:

WP1	1.00
WP2	1.00
WP3	2.00

WP4	0
WP5	10.00
WP6	1.00
WP7	2.00
Wp8	3.00

- visto ancora il Grant Agreement del Progetto Digicher, ed in particolare l’Annex 2, che a pagina 1 riporta l’“ESTIMATED BUDGET FOR THE ACTION” assegnando all’Istituto Culturale Ladino un finanziamento di € 97. 875.00 da impiegare nelle seguenti tipologie di spesa:
 - € 58.300,00 costi per il personale
 - € 12.000,00 costi di viaggio, vitto e alloggio
 - € 8.000,00 costi per altri beni, opere e servizi
 - € 19.575,00 costi indiretti
- dato atto che in data 12 marzo 2024, VILNIAUS GEDIMINO TECHNIKOS UNIVERSITETAS (LT), ente coordinatore del progetto ha trasferito sul conto corrente bancario dedicato dell’Istituto Culturale Ladino l’importo di € 73.406,25 (provvisorio n. 177) a titolo di anticipazione sul finanziamento di competenza di questo istituto che, come detto, ammonta ad € 97.875,00;
- vista la propria precedente determinazione n. 51 di data 23 aprile 2024 con la quale è stata approvata la 1^ variazione al bilancio previsionale 2024-2026 (6^ variazione al gestionale), ai sensi dell’articolo 51 del D.lgs. n. 115/2011 e dell’art. 27 della L.p. n. 7/1979, per l’iscrizione delle entrate suddette a carattere vincolato;
- vista la propria precedente determinazione n. 65 di data 24 maggio 2024 di “Avvio del progetto Horizon - Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l’equità e l’impegno rinnovato (DIGICHer)”;
- visti inoltre i precedenti provvedimenti riferiti alla messa in atto del Progetto Digicher:
 - determinazione n. 102 di data 30 luglio 2024 avente ad oggetto “Progetto Horizon “Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l’equità e l’impegno rinnovato (DIGICHer): determinazione dei mesi/persona stimati, individuazione dei dipendenti interni all’ente e modalità di computo e rendicontazione delle attività in riferimento all’anno 2024”
 - determinazione n. 128 di data 8 ottobre 2024 avente ad oggetto “Progetto Horizon “Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l’equità e l’impegno rinnovato (DIGICHer): affido incarico di ricerca, ai sensi dell’art. 39 sexies della legge provinciale 23/1990 e ss.mm. al dott. Sebastiano Dorich di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN), avente a oggetto l’implementazione delle attività di ricognizione e implementazione archivistica del patrimonio culturale e linguistico ladino previste nell’ambito del Progetto”;
 - determinazione n. Progetto Horizon “Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l’equità e l’impegno rinnovato (DIGICHer): determinazione dei mesi/persona stimati, conferma dei dipendenti interni all’ente e stima delle attività in riferimento all’anno 2025

- determinazione n. 23 di data 11 febbraio 2025 avente ad oggetto “Progetto Horizon “Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l’equità e l’impegno rinnovato (DIGICHer): determinazione dei mesi/persona stimati, conferma dei dipendenti interni all’ente e stima delle attività in riferimento all’anno 2025”
- determinazione n. 28 di data 13 febbraio 2025 avente ad oggetto “Progetto Horizon “Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l’equità e l’impegno rinnovato (DIGICHer): affido incarico di studio e ricerca, ai sensi dell’art. 39 sexies della legge provinciale 23/1990 e ss.mm. al dott. Sebastiano Dorich di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN), avente a oggetto l’implementazione delle attività di ricognizione e implementazione archivistica del patrimonio culturale e linguistico ladino previste nell’ambito del Progetto”;
- determinazione n. 115 di data 29 agosto 2025 avente ad oggetto “Progetto Horizon “Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l’equità e l’impegno rinnovato (DIGICHer): affido incarico di studio e ricerca, ai sensi dell’art. 39 sexies della legge provinciale 23/1990 e ss.mm. al dott. Sebastiano Dorich di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN), avente a oggetto l’implementazione delle attività di ricognizione e implementazione archivistica del patrimonio culturale e linguistico ladino previste nell’ambito del Progetto”;
- determinazione n. 38 di data 16 marzo 2026 avente ad oggetto “Progetto Horizon “Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l’equità e l’impegno rinnovato (DIGICHer): determinazione dei mesi/persona stimati, conferma dei dipendenti interni all’ente e stima delle attività in riferimento all’anno 2026”;
- visto il Piano triennale dell’attività 2026-2028, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53 di data 30 dicembre 2025 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 di data 30 gennaio 2026;
- dato atto che il suddetto Piano è stato assestato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 di data 22 giugno 2026, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1123 di data 24 luglio 2026;
- preso atto della comunicazione dell’Università di Vilnius (prot. n. 909 del 12.06.2026) con la quale, in relazione al progetto "Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l’equità e l’impegno rinnovato (DIGICHer)", viene offerta all’Istituto la possibilità di impiegare ulteriori fondi del finanziamento del progetto Digicher pari a € 19.000,00;
- rilevato che le citate deliberazioni di assestamento hanno recepito tale incremento, destinando la somma di € 19.000,00 alle seguenti attività dell’Istituto Ladino:
 - implementazione lessicografica e terminologica della banca dati DILF;
 - realizzazione della mostra fotografica digitale "Burtzan/Burzn/Reijes", in collaborazione con le minoranze mòchena e cimbra;
 - acquisto di beni funzionali agli interventi previsti dal progetto DIGICHer;
- considerato che, nell’ambito del medesimo progetto, l’Istituto organizzerà nell’autunno 2026 un evento di scambio in Lapponia sui risultati e sulle pratiche di digitalizzazione, d’intesa con i partner Finnish Archives (per la minoranza Sàmi) e Jewish Cultural Heritage (per la minoranza ebraica);

- ritenuto pertanto di procedere, in virtù dell'ampliamento delle attività di progetto, con l'implementazione della digitalizzazione della banca dati lessicografica DILF, nonché con la sua diffusione e valorizzazione nell'ambito della sperimentazione dei principi CARE;
- dato atto che le attività oggetto del presente incarico richiedono una conoscenza approfondita della lessicografia ladina, della struttura e delle modalità di implementazione della banca dati DILF, nonché la padronanza della lingua ladina fassana nelle sue varianti, degli strumenti di redazione lessicografica e dei principi CARE (Collective Benefit, Authority to Control, Responsibility, Ethics) applicati al patrimonio culturale digitale;
- considerato che tali attività presentano carattere altamente specialistico in quanto richiedono specifica conoscenza del patrimonio culturale e linguistico ladino, familiarità col territorio e le sue istituzioni, nonché spiccata sensibilità per la divulgazione dei contenuti culturali della minoranza;
- considerato che le attività oggetto di questo provvedimento non risultano fronteggiabili con personale interno, poiché la dotazione organica dell'Istituto prevede una sola unità di personale assegnata ai servizi linguistici, da impiegare nelle numerose e prioritarie attività di ricerca, documentazione, consulenza e valorizzazione linguistica affidate all'ente, come da verifica effettuata dalla Direzione; e considerato altresì che è richiesta la conoscenza del ladino fassano nelle sue diverse varianti da parte degli operatori che rendono l'attività;
- ravvisata l'impossibilità oggettiva di far fronte all'attività mediante personale interno senza pregiudizio per il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente;
- ravvisate e sottolineate le oggettive difficoltà incontrate nel reperimento di collaboratori e prestatori in possesso delle competenze necessarie per l'espletamento delle attività lessicografiche oggetto della presente determinazione;
- considerato che l'Istituto ha valutato anche il ricorso a forme contrattuali alternative agli incarichi di collaborazione, inclusi affidamenti di servizi professionali, senza tuttavia individuare sul mercato operatori economici o professionisti in grado di garantire, con adeguati livelli di specializzazione, la realizzazione delle attività richieste;
- considerato che, in virtù dell'ampliamento delle attività previste nel Progetto conseguente alla maggiore disponibilità finanziaria, si ritiene, come testé indicato, anche a un'ulteriore implementazione della digitalizzazione della banca dati lessicografica DILF e alla sua diffusione e valorizzazione nell'ambito della sperimentazione dei principi CARE;
- ritenuto dunque di dare attuazione a quanto previsto in riferimento all'attività di implementazione e redazione lessicografica, affidando ad un operatore lessicografico esterno i seguenti incarichi:
 - o l'implementazione di n. 6350 lemmi della banca dati DILF;
 - o la diffusione e valorizzazione dei risultati nell'ambito della sperimentazione dei principi CARE attraverso la creazione di almeno 15 contenuti destinati ai canali social istituzionali dell'Istituto, finalizzati alla divulgazione dell'attività di digitalizzazione lessicografica e alla sua promozione
- dato atto che gli interventi oggetto di questa determinazione fanno riferimento alle azioni previste dai WP 5 e 7 del Progetto Digicher rispettivamente di validazione e comunicazione e disseminazione delle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale delle minoranze;

- visto l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che consente il conferimento di incarichi individuali a esperti di particolare e comprovata specializzazione per specifiche esigenze non fronteggiabili con personale in servizio;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche, e in particolare il Capo I bis in materia di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 di data 7 dicembre 2006 "Affidamento di incarichi di studio, di ricerca di consulenza e di collaborazione: disposizioni attuative delle norme di cui al Capo I Bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 introdotto dalla legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 9;
- visto il "Testo coordinato delle disposizioni attuative del capo I-bis della L. P. 19 luglio 1990, n. 23" in materia di incarichi di consulenza, studio e ricerca, collaborazione (ns. prot. arrivo 1310 di data 07.09.2021);
- accertato che l'art. 39 sexies del capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 autorizza il ricorso a personale esterno per attività complesse che presuppongono nel prestatore il possesso di una professionalità altamente qualificata che può essere affidata in via fiduciaria;
- verificato che le attività ricomprese nell'incarico di ricerca di cui al presente provvedimento consistono nella implementazione e redazione lessicografica di n. 6350 lemmi della banca dati DILF;
- verificato che le attività ricomprese nell'incarico di ricerca hanno caratteristiche di complessità e alta specializzazione, presupponendo specifica preparazione ed esperienza di ambito linguistico generale, competenza linguistica, grammaticale e metalinguistica ladina con particolare riferimento alla redazione e implementazione di voci lessicografiche;
- individuata a tal fine la dottoressa Serena Francesconi, nata a Cavalese (TN) il 20.04.2003 e residente a San Giovanni di Fasssa- Sèn Jan - codice fiscale FRNSRN03D60C372Y, la quale, si è resa disponibile a collaborare al progetto e presenta un C.V. ritenuto adeguato all'incarico;
- proposto con nota prot. nr. 1081/2026 alla dottoressa Serena Francesconi a un incarico di di studio e ricerca concernente la implementazione e redazione lessicografica di n. 6350 lemmi della banca dati DILF nonché con la sua diffusione e valorizzazione nell'ambito della sperimentazione dei principi CARE;
- vista la nota prot. nr. 1093/2026 con la quale la dottoressa Francesconi ha comunicato la propria accettazione;
- stabilito che le prestazioni richieste alla dott.ssa Francesconi rientrano nelle attività da ricondurre al WP5 e WP7 del Progetto DIGICHer, e che come tali verranno calcolate nell'ambito della rendicontazione dello stesso;
- considerato che l'attività oggetto del presente incarico trova integrale copertura finanziaria nel budget approvato dalla Commissione europea per il progetto Digicher;
- valutato il compenso di € 2,50 a lemma congruo in relazione al grado di specializzazione richiesto, alla complessità dell'attività lessicografica, ai tempi di lavorazione stimati e in coerenza con i compensi riconosciuti dall'Istituto per analoghe attività di redazione lessicografica;
- verificato che ai fini del limite relativo al cumulo degli incarichi, il collaboratore non ha in essere altri rapporti di collaborazione con questo Istituto;

- acquisita la seguente documentazione prevista dall’art. 39 octies comma 1 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23:
 - comunicazione dei dati anagrafici (prot. 1093/2026);
 - attestazione esperienza maturata (curriculum vitae) (prot. 677/2026);
 - dichiarazione sostitutiva attestante l’insussistenza delle cause di incompatibilità previste dall’art. 39 septies, comma 3 e 39 novies della legge 23/1990 e s.m., nonché dall’art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e l’insussistenza di cause di conflitto di interesse di cui alla L. 190/12, (prot. 1093/2026);
- preso atto che non ricorre alcuna delle ipotesi di esclusione previste dagli articoli 39 septies comma 3) e 39 novies del capo I bis della L.P., n. 23, nonché dall’art. 53 bis della L.P. 3 aprile 1997, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2986 di data 23 dicembre 2010, avente a oggetto “Nuovi criteri per il calcolo del periodo massimo di durata degli incarichi di cui agli articoli 39 sexies e 39 duodecies della legge provinciale 19 settembre 1990, n. 23”;
- rilevato che l’incarico in argomento rientra nei limiti imposti dalla deliberazione sopra citata;
- rilevato che il rapporto contrattuale in argomento si configura come prestazione d’opera intellettuale e rientra nella fattispecie prevista dall’art. 39 sexies “Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza” della legge provinciale n. 23/1990;
- dato atto che la dott.ssa Francesconi ha dichiarato che la prestazione è resa nell’ambito di attività non esercitata professionalmente in via abituale e che ogni obbligo derivante dalla propria posizione fiscale e previdenziale rimane a suo carico, impegnandosi a manlevare l’Istituto da pretese derivanti da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal prestatore stesso;
- visto lo schema di contratto allegato che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- considerato che:
 - ai sensi della L. 335/995, in caso di superamento nell’anno solare del limite di Euro 5.000,00 per compensi di lavoro autonomo occasionale è prevista l’iscrizione alla Gestione Separata INPS e l’effettuazione della relativa trattenuta previdenziale sugli importi eccedenti gli euro 5.000,00;
 - la verifica dell’applicazione o meno della citata trattenuta e della precisa determinazione della stessa è possibile solamente al momento della presentazione da parte dell’interessato della nota spese sulla base degli effettivi pagamenti;
- ritenuto pertanto di impegnare in via presunta l’importo di € 2.500,00 per oneri a carico dell’ente, oltre all’Irap quantificato in € 1.349,38;
- rilevato che l’incarico decorrerà dalla data di adozione del presente provvedimento con scadenza delle singole attività oggetto del presente provvedimento alle date sopra indicate;
- dato atto che l’incarico verrà svolto senza obbligo alcuno di orario e in completa autonomia organizzativa presso la propria sede, nei tempi e con le modalità da lui stesso proposte ed accettate da questo istituto;
- viste le direttive per la formazione dei bilanci di previsione delle agenzie e degli enti pubblici strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024, che hanno previsto in materia di incarichi di studio, ricerca e consulenza che, a

decorrere dall'anno 2025, per ciascun esercizio del bilancio, tale tipologia di spesa, da assumere secondo criteri di sobrietà, deve essere autorizzata in misura non superiore alla media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023.

Dal limite sopra definito restano escluse:

- le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente o dell'agenzia, le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio;
 - le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea;
-
- ritenuto che il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento, oltre a trovare completo finanziamento sui fondi europei sopra citati, sia da ricondurre senza dubbio all'attività istituzionale dell'ente e sia indispensabile in quanto volto alla raccolta, conservazione, ordinamento, studio e pubblicazione dei materiali che si riferiscono alla lingua della gente ladina, promuovendone la diffusione e l'accessibilità, premesse indispensabili per la conservazione della lingua e per la conduzione di studi e ricerche in ambito linguistico;
 - ritenuto che non sussistono i presupposti di applicabilità della legge 13 agosto 2010, n. 136, e in particolare l'articolo 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti con determinazione n. 4 di data 7 luglio 2011 e deliberazione ANAC n. 556 di data 31 maggio 2017;
 - visto il D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” come modificata e integrato dal D. Lgs 15 novembre 2012, n. 218, e rilevato che per il contratto oggetto del presente provvedimento la documentazione antimafia non è richiesta;
 - visto il D.Lgs. 82/2005, il D.L. 145/2013 e la circolare APAC di data 21 ottobre 2015, relativa alla firma in modalità elettronica per i contratti di appalto e dato atto che il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento non rientra in tale tipologia contrattuale;
 - visti gli artt. 11 e 20 della legge 22 aprile 1941, 633 come modificata dal D.Lgs. 21 febbraio 2014, n. 22 in materia di diritti d'autore;
 - visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati e il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
 - visto il D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro;
- vista la L. 190/12 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
 - visto il D.l.s 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, in materia di trasparenza;
 - visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci;

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 e in particolare l’art. 22;
- visto l’art. 56 e l’Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- visto il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 di data 30 dicembre 2025 e il bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con propria determinazione n. 194 del 30 dicembre 2025 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi ai capitoli 51588/7 e 51160/1 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 esercizio finanziario 2026;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell’art. 39-sexies, del Capo I bis della L.P. 23/90, alla dottoressa Serena Francesconi nata a Cavalese (TN) il 20.04.2003, C.F. FRNSRN03D60C372Y un incarico di studio e ricerca avente ad oggetto implementazione e redazione lessicografica di n. 6.350 lemmi della banca dati lessicografica DILF, oltre ad interventi di valorizzazione del lavoro svolto attraverso la predisposizione di almeno n. 15 contenuti destinati ai canali social istituzionali dell’Istituto, finalizzati alla divulgazione dell’attività di digitalizzazione lessicografica e alla promozione di interventi scientifici che tengano conto della sensibilità della comunità parlante una lingua di minoranza (principi CARE);
2. di stabilire che il perfezionamento dell’incarico di cui al punto 1 avverrà secondo lo schema di contratto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di dare atto che la predisposizione dei contenuti divulgativi costituisce attività accessoria e strumentale rispetto all’attività principale di ricerca e implementazione lessicografica;
4. di dare atto inoltre che, come da accordi con la collaboratrice, l’incarico di cui al punto 1) verrà completato entro e non oltre il giorno 10 dicembre 2026;
5. di stabilire che l’incaricata dovrà consegnare entro il termine previsto al punto 5 una relazione finale sulle attività svolte;
6. di dare atto che tutti i risultati dell’attività svolta, prodotti nell’ambito dell’incarico, entreranno nella piena ed esclusiva disponibilità dell’Istituto Culturale Ladino, che ne acquisirà ogni diritto di utilizzazione economica ai sensi della normativa vigente in materia di diritto d’autore;
7. di fissare il compenso lordo onnicomprensivo relativo all’incarico di cui al punto 1), nella misura di € 2,50 per ciascun lemma validamente redatto, fino ad un massimo di n. 6.350 lemmi, per un importo complessivo massimo di € 15.875,00;
8. di corrispondere alla dottoressa Serena Francesconi, su richiesta, gli importi di cui al punto 1 in 3 tranches, la prima alla consegna di nr. 2.400 lemmi, la seconda alla consegna di ulteriori nr. 2.400 lemmi e la terza a saldo alla consegna dei restanti nr. 1.550 lemmi, dietro presentazione di nota

spese corredata da apposite dichiarazioni fiscali e previdenziali e previo accertamento da parte della Direzione di questo Istituto dell'avvenuta regolare prestazione d'opera e della conformità dei lemmi agli standard redazionali;

9. di dare atto che le prestazioni richieste alla dott.ssa Francesconi rientrano nelle attività da ricondurre al WP5 e WP7 del Progetto DIGICHer, e che come tali verranno calcolate nell'ambito della rendicontazione dello stesso;
10. di dare atto che il rapporto contrattuale in argomento si configura come prestazione d'opera intellettuale ai sensi dell'articolo 2230 del codice civile e rientra nella fattispecie prevista dall'articolo 39 sexies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
11. di dare atto inoltre che le prestazioni oggetto dell'incarico dovranno essere rese personalmente, presso la propria sede, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, secondo la disciplina dettata dagli articoli 2230 e seguenti del codice civile;
12. di impegnare la somma di € 15.875,00 relativa ai compensi lordi di cui al punto 7, al capitolo 51588/7 del bilancio gestionale 2026-2028 per l'esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
13. di impegnare inoltre la somma presunta di € 2.500,00 relativa agli oneri INPS conto ente al capitolo 51588/7 del bilancio gestionale 2026-2028 per l'esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
14. di impegnare infine l'importo di € 1.349,38 relativo all'IRAP al capitolo 51160/1 del bilancio gestionale 2026-2028 per l'esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
15. di dare puntuale adempimento, in riferimento all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs 14 marzo 2013, nr. 33.

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegato: schema di contratto

SCHEMA DI CONTRATTO

Tra l'Istituto Culturale Ladino, con sede in San Giovanni di Fassa, Strada de la Pieif, 7, C.F. 00379240229, (di seguito denominato "ICL"), rappresentato da:

- dott.ssa Sabrina Rasom, nata a Cavalese (TN) il 13.10.1976, che interviene ed agisce nella sua qualità di Direttrice dell'ICL;

- dott.sa Serena Francesconi, nata a _____ e
il _____ e residente _____ in
Strada _____ C.F. _____

premessi

che con determinazione della Direttrice n. ____ di data ____ luglio 2026 l'ICL ha affidato alla dott.ssa Serena Francesconi un incarico di studio e ricerca - CUP F95E23000180006,

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

(Oggetto)

L'ICL affida alla dottoressa Serena Francesconi nata a _____ (il _____ e residente a _____ in _____, C.F. _____) (di seguito denominata collaboratrice) che accetta, un incarico di studio e ricerca avente ad oggetto i seguenti interventi:

WP5: implementazione e redazione lessicografica di n. 6.350 lemmi della banca dati lessicografica DILF nonché valorizzazione del lavoro svolto mediante la predisposizione di almeno n. 15 contenuti destinati ai canali social istituzionali dell'Istituto, finalizzati alla divulgazione dell'attività di digitalizzazione lessicografica e alla promozione di interventi scientifici che tengano conto della sensibilità della comunità parlante una lingua di minoranza (principi CARE);

Articolo 2

(Qualificazione e Termini)

Le sottoscritte parti espressamente e senza riserve riferiscono l'oggetto del presente contratto ad attività di prestazione d'opera intellettuale, escludendo espressamente ogni rapporto di subordinazione. Il presente contratto è sottoscritto ai sensi dell'art. 39-sexies della L.P. 23/1990. La collaboratrice dichiara che la prestazione è resa nell'ambito di attività non esercitata professionalmente in via abituale e che ogni obbligo derivante dalla propria posizione fiscale e previdenziale rimane a suo carico, impegnandosi a manlevare l'Amministrazione da pretese derivanti da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal prestatore stesso. Le attività di cui all'articolo 1) dovranno essere ultimate entro il 10 dicembre 2026.

Articolo 3

(Esecuzione della prestazione)

La collaboratrice si impegna a svolgere personalmente l'incarico affidatole, in piena autonomia, senza obblighi di orario né di esclusività, secondo la disciplina dettata dall'art. 2230 e seguenti del C.C. . In particolare si specifica che la collaboratrice:

1. non è soggetta al potere direttivo e disciplinare da parte dell'Amministrazione, salvo il necessario coordinamento programmatico e generale esercitato dalla Direzione di questo istituto al fine di utilizzare compiutamente la sua prestazione e pertanto svolgerà la prestazione senza vincolo di subordinazione, in totale autonomia organizzativa, negli orari che andrà autonomamente a determinare e senza alcun vincolo logistico;
2. dovrà svolgere la prestazione personalmente, a suo esclusivo rischio.

Al termine dell'incarico la collaboratrice consegnerà una relazione illustrativa delle attività svolte.

Articolo 4

(Obbligo di riservatezza e di correttezza)

È fatto divieto alla collaboratrice di divulgare o rivelare a terzi o di utilizzare, a proprio o altrui profitto o ad altrui danno, le informazioni di cui sia venuta a conoscenza per ragione della prestazione svolta e per le quali non sia previsto l'accesso al pubblico.

Articolo 5

(Normativa prevenzione corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione)

La collaboratrice dichiara l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Istituto, ovvero specifica la sussistenza degli stessi esplicitandoli.

Articolo 6

(Codice di comportamento)

La collaboratrice si impegna a rispettare, in quanto compatibili, gli obblighi di condotta stabiliti dal "Codice di comportamento dei dipendenti della provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia", approvato con deliberazione dalla Giunta Provinciale 27 settembre 2024, n. 1514.

A tal fine la collaboratrice dichiara che l'ICL le ha trasmesso, ai sensi dell'art. 18 del Codice di Comportamento sopra richiamato, copia del Codice stesso e dichiara di averne preso una completa e piena conoscenza.

Articolo 7

(Compenso)

L'ICL si impegna a versare alla collaboratrice, a titolo di compenso per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, un compenso lordo massimo di € 15.875,00 (quindicimilaottocentosettantacinque) determinato in ragione di € 2,50 per ciascun lemma assegnato e validamente realizzato. Tale compenso è altresì comprensivo delle attività di valorizzazione e divulgazione previste all'articolo 1. Le Parti espressamente riconoscono che gli importi indicati nel presente articolo sono comprensivi di tutto quanto spettante alla collaboratrice, la quale non potrà avere null'altro a che pretendere, né durante il corso del rapporto, né a seguito della sua estinzione.

Articolo 8

(Modalità e tempi di pagamento)

Il corrispettivo di cui all'articolo precedente sarà liquidato in 3 tranches, la prima alla consegna di nr. 2.400 lemmi, la seconda alla consegna di ulteriori nr. 2.400 lemmi e la terza a saldo alla consegna dei restanti nr. 1.550 lemmi. La liquidazione è subordinata alla presentazione di nota spese corredata da apposite dichiarazioni fiscali e previdenziali e previo accertamento da parte della Direzione di questo Istituto dell'avvenuta regolare prestazione d'opera. La Direzione verifica la conformità dei lemmi agli standard redazionali della banca dati DILF. Ai sensi dell'art. 9 della L.P. 23/1990 l'imposta di bollo, se dovuta è a carico della collaboratrice.

Articolo 9

(Tracciabilità dei pagamenti)

Il rapporto contrattuale non sarà soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/10, in conformità a quanto previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 dd. 7 luglio 2011 e dalla deliberazione ANAC n. 556 di data 31 maggio 2017.

Articolo 10

(Facoltà di recesso)

In materia di recesso si applicano gli artt. 2227 e 2237 del Codice Civile.

Articolo 11
(Risoluzione del contratto)

L'ICL si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto per inadempimento, anche parziale, della controparte, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione degli obblighi di qualsiasi tipo da parte della collaboratrice.

Articolo 12
(Clausola Penale)

Nel caso di inadempimento definitivo degli obblighi contrattuali da parte della collaboratrice nell'esatta esecuzione della prestazione, l'ICL quantifica il danno in un importo pari al 10% (dieci per cento) del compenso pattuito.

Articolo 13
(Modifiche o integrazioni al contratto)

Qualunque integrazione, modifica o proroga del presente contratto dovrà essere concordata tra le parti e sarà formalizzata per scambio di corrispondenza. Eventuali proroghe, purché motivate, potranno essere autorizzate dalla Direzione dell'Istituto previa richiesta da trasmettere via pec al medesimo, almeno 10 giorni prima della scadenza del contratto.

Articolo 14
(Diritti d'autore)

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, 633 e s.m., l'Istituto acquisisce tutti i diritti di utilizzazione economica dei risultati dell'attività svolta, comprese correzioni, integrazioni, elaborazioni, dati e aggiornamenti prodotti in esecuzione del presente contratto con tutti i diritti di utilizzazione e con facoltà di disporne liberamente, senza null'altro dovere all'autore oltre al compenso pattuito, ivi compresi i contenuti divulgativi realizzati nell'ambito dell'incarico.

Articolo 15
(Disposizioni relative al trattamento dei dati personali)

I dati personali forniti dal collaboratore saranno trattati, secondo le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e Reg. UE 2016/679 esclusivamente per gli adempimenti istituzionali finalizzati all'esecuzione del presente incarico.

Articolo 16
(Sicurezza)

La collaboratrice dichiara di svolgere l'attività oggetto del presente incarico presso la propria sede e sotto la propria responsabilità, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro applicabile al caso concreto.

Articolo 17
(Clausola di rinvio)

Per quanto non indicato si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile e del Capo I bis della legge provinciale n. 23/1990, nonché alle circolari provinciali in materia.

Articolo 18
(Controversie)

Per le eventuali controversie derivanti dal contratto le Parti dichiarano competente il Foro di Trento

San Giovanni di Fassa,

Per l'ISTITUTO CULTURALE LADINO
Dott.ssa Sabrina Rasom

IL COLLABORATORE
dottoressa Serena Francesconi

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 3 agosto 2026

LA DIRETTRICE
- Dott.ssa Sabrina Rasom -

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026 – 2028.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51588/7	2026	imp. 415	€15.875,00
51588/7	2026	imp. 416	€ 2.500,00
51160/1	2026	imp. 417	€ 1.349,38

San Giovanni di Fassa, 03.08.2026

LA DIRETTRICE
Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online
sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa